

***Documento H Consorzio per la gestione del Centro di Coordinamento delle
attività di ricerca inerenti la salvaguardia della laguna
veneziana – CO.RI.LA.***

PAGINA BIANCA



RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL 2011 Finanziate dalla Legge Speciale per Venezia



a cura del Direttore Pierpaolo Campostrini

1. Le attività finanziate dalla legge speciale:anno 2011

Per l'anno 2011 CORILA ha effettivamente utilizzato fondi della Legge Speciale per Venezia, a suo tempo impegnati secondo le delibere dal CdA di Corila, per una somma pari ad € 318.068. Essa corrisponde a circa il 9 % dei ricavi complessivi dell'anno dell'ente.

L'utilizzo dei fondi della Legge Speciale per Venezia è collegato all'adempimento al mandato affidato da CORILA dal Comitato, che in senso generale riguarda il supporto al ruolo specifico che le istituzioni di ricerca hanno e devono continuare a mantenere nelle attività collegate alla Salvaguardia di Venezia. In questo senso CORILA rappresenta, nel confronto con le istituzioni pubbliche che hanno ruolo nella Salvaguardia di Venezia, l'intera comunità scientifica pubblica, coordinando anche operativamente le capacità dei differenti Enti nel fornire servizi integrati appropriati alle esigenze particolari e delicate delle PPAA.

Rientrano quindi in questa categoria le spese per i dipendenti presso la sede e le spese connesse all'utilizzo della sede stessa, che quindi sono in parte co-finanziate dai fondi della Legge Speciale.

I fondi della Legge speciale hanno provveduto nel corso del 2011 in particolare a co-finanziare i progetti europei qui di seguito elencati.



Il 30 novembre 2011 si è concluso il secondo anno di attività del Progetto THESEUS- Innovative technologies for safer European coasts in a changing climate FP7 Project – Large scale integrating project. Il lavoro è coordinato da CORILA e svolto in collaborazione con CNR ISMAR-Venezia, e con il Dip. ICEA dell'Università di Padova.

L'obiettivo primario del progetto è quello di fornire una metodologia per la difesa sostenibile delle zone costiere in risposta all'aumento del rischio di erosione e di inondazioni dovuto ai cambiamenti climatici e all'innalzamento del livello marino.

THESEUS esamina l'applicazione di tecnologie innovative che integrano le migliori tecniche di ingegneria costiera (barriere sommerse, barriere galleggianti, ripascimenti, convertitori di energia), gli aspetti ambientali (creazione di habitat, rinforzo delle dune) e socio-economici (programmi di assicurazione, pianificazione spaziale, consapevolezza).

Inizialmente sono stati caratterizzati i siti studio raccogliendo dati sulle strutture di difesa costiera esistenti e sulle strategie di gestione ed è stata effettuata un'analisi del rischio. Mediante una raccolta di dati meteo marini sono stati inoltre ricostruiti degli scenari climatici a breve, medio e lungo termine in risposta ai quali sono state analizzate le misure di mitigazione e difesa (strutturali, ambientali e socio-economiche).

Sono state quindi studiate con modelli fisici, matematici e osservazioni in campo le varie tipologie di strutture di difesa costiera e sono state svolte sia analisi bibliografiche che sperimentali sul ruolo che hanno gli habitat naturali nella protezione costiera, sugli effetti che le strutture possono avere sugli organismi e sulle possibili modifiche applicabili su di esse affinché possano diventare un habitat per la vita marina.

Per quanto riguarda gli aspetti socio-economici sono stati analizzati alcuni strumenti per promuovere l'adattamento e aumentare la resilienza: pianificazione del territorio, urbanizzazione, programmi di assicurazione, piani di evacuazione e comunicazione del rischio.

Sono state definite le principali caratteristiche del DSS (Decision Support System) e i contenuti essenziali delle linee guida. E' stato inoltre pubblicato il primo booklet informativo sui rischi costieri.

3.1. VISION-RD4SD



In data primo dicembre 2010 è stato avviato il progetto VISION RD4SD (Producing a shared VISION on how to harness Research and Development for Sustainable Development), finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione Europea.

La quota del contributo europeo destinato a CORILA è di Euro 24.610 per i tre anni di durata del progetto.

La partnership, cui capofila è Formas (Swedish Research Council for Environment, Agricultural Sciences and Spatial Planning), è composta da 25 partner di 18 paesi europei rappresentanti, da un lato ministeri ed enti di finanziamento della ricerca, dall'altro scienziati ed esperti del settore.

Il principale obiettivo di VISION RD4SD è quello di contribuire a rendere l'Europa capace di concorrere allo sviluppo sostenibile del pianeta, attraverso una formulazione di politiche e decisioni che siano fondate su una solida e aggiornata conoscenza. Per raggiungere tale obiettivo il progetto si propone di sviluppare una "visione" su come meglio rafforzare le attività di Ricerca e Sviluppo per lo Sviluppo Sostenibile, che sia condivisa attraverso un dialogo partecipativo che coinvolge gli enti che finanziano la ricerca, i ministeri, le agenzie e i centri che operano nell'ambito della ricerca scientifica degli stati membri.

La piattaforma per il dialogo e lo scambio di esperienze tra i finanziatori e i decisori della ricerca rappresenta il mezzo attraverso il quale raggiungere la "visione" condivisa, sviluppare le linee guida per raggiungerla, e fornire raccomandazioni alla Comunità Europea. Essa si concretizza in una serie di workshop e conferenze che costituiscono quindi la parte centrale del progetto.

Nel 2011 sono stati organizzati i primi due "scoping" workshop del progetto finalizzati a creare una base comune di conoscenza in vista dei successivi workshop. Il primo si è tenuto a Stoccolma a marzo e il secondo a Venezia in ottobre.

CORILA, nel corso del 2011 ha collaborato alla predisposizione degli studi circa lo stato dell'arte delle attività di supporto alla ricerca per lo Sviluppo Sostenibile in Europa, con particolare riguardo alla regione Sud-Europea e all'Italia. I report sugli stati dell'arte forniscono una base conoscitiva su come lo sviluppo sostenibile viene supportato, finanziato e valutato in Europa.

Il caso studio Italiano è stato presentato durante il secondo meeting del progetto (Scoping 2 meeting, Venezia, 24-25 ottobre) ed, assieme agli altri 8 casi studi predisposti dai partner del progetto, ha costituito la base per la discussione sull'attuale stato di finanziamento e promozione della ricerca orientata alla sostenibilità in Europa.



KULTURISK (Knowledge-based approach to develop a cULTUre of Risk prevention), è un progetto finanziato all'interno del VII Programma Quadro della Commissione Europea, con inizio il primo gennaio 2011 e durata di 36 mesi (il contributo totale per CORILA e consociati è di Euro 518.908).

Mission del progetto è quella di sviluppare una metodologia di valutazione costi-benefici di diverse misure di prevenzione da rischi idrogeologici. La metodologia di valutazione sarà sviluppata da CORILA tramite Dipartimento Scienze Ambientale e Dipartimento di Economia di Ca' Foscari, e sarà successivamente applicata ad alcuni casi studio.

La partnership del progetto, cui capofila è UNESCO – IHE (Institute for Water Education), è composta da 11 istituzioni di 6 paesi europei, rappresentanti per la maggior parte Università e centri di ricerca, e includendo un ente assicurativo e l'autorità di bacino alto adriatico.

A fine giugno 2011 le prime deliverables del progetto sono state sottomesse. Esse costituiscono una lit review sull' "esistente", in termini di: Risk Prevention; Prevention Measures; Risk Communication. Il gruppo CORILA ha curato l'analisi del contesto legislativo e politico internazionale ed europeo (staff CORILA), l'analisi delle esistenti metodologie di risk assessment e risk management (Dip. Scienze Ambientali), l'analisi degli esistenti metodi di valutazione della percezione del rischio (Dip. Scienze Ambientali), e l'analisi degli esistenti criteri di valutazione economica delle calamità (Dip. Economia).

Le principali conclusioni tratte dai lavori dei primi 6 mesi di progetto sono riassunte in un documento di policy brief.

A dicembre 2011 sono stati conclusi gli approfondimenti sui contesti relativi ai casi studio che costituiscono le baselines per l'applicazione della metodologia di valutazione. In particolare lo staff di CORILA ha curato l'analisi del contesto legislativo-istituzionale in tema di gestione dei rischi nei casi studio.

Nel corso del 2011, oltre al Kick Off meeting (Delft, 26-28 gennaio), si è tenuto il primo workshop incentrato sugli Early Warning Systems (Stresa, 12-13 aprile) contestualmente al primo progress meeting. Il secondo progress meeting si è svolto il 25 novembre a Bratislava.

2. Fondi complessivi e rimanenti dalla Legge speciale

Dei finanziamenti assegnati dal Comitato di Indirizzo e Controllo ex art. 4 L 798/1984 al CORILA, è rimasto attivo quello relativo al mutuo contratto il in data 27 marzo 2003 per l'utilizzo di fondi disposti dalla legge 388/2000, per il quale in data 21 dicembre 2007, con atto notarile del dott. Gasparotti, l'Istituto finanziatore (Banca OPI) e CORILA hanno firmato l'atto convenzionale stabilito dal contratto, riconoscendo le somme sino allora erogate dall'istituto e conteggiando la somma che rimaneva da erogare per massimizzare lo stanziamento di legge. A seguito e come previsto in tale atto è stato trasferito in data 7/01/2008 da Banca OPI a CORILA l'importo di 1.840.509,08 Euro.

Di tale somma, sono stati impiegati nei diversi bilanci i seguenti importi:

nel 2007	4.824
nel 2008	668.662
nel 2009	248.673
nel 2010	355.815
nel 2011	318.068
totale	1.596.042

Rimane pertanto disponibile per i prossimi bilanci la somma complessiva di Euro 244.457, tutti impegnati dal CdA nel cofinanziamento dei progetti e delle attività suddette per l'anno 2012.

Il totale del finanziamento impegnato derivante dal limite di impegno di Euro 361.519,80 è di Euro 4.572.512 Euro (fattore moltiplicativo 12,648).

Inoltre, CORILA ha avuto assegnati importi pari a 8,158 M€ (leggi 295/58 e 448/01), tutti già spesi.

Il finanziamento complessivo della legge speciale a CORILA è ad oggi quindi di 12,73 Milioni di Euro.

3. Risultati generali delle attività di CORILA nel 2011

Presidente e Direttore hanno mantenuto costanti relazioni con le Amministrazioni Pubbliche, sia centrali che locali. Hanno rappresentato il Ministero della Ricerca nella riunione del Comitato del 21 luglio 2011, hanno incontrato a più riprese i dirigenti del MIUR ed il Gabinetto del Ministro. Hanno partecipato a numerosi incontri con dirigenti delle amministrazioni regionali e comunali. Il Direttore ha accompagnato il Sindaco di Venezia a Ginevra in occasione di una conferenza delle Nazioni Unite e del conferimento di un riconoscimento della città, un assessore comunale a Rio de Janeiro in una iniziativa sulle Green Cities promossa dal Ministero dell'Ambiente, il Presidente del Magistrato alle Acque a Ginevra per una presentazione sulla salvaguardia di Venezia, organizzata dalla Rappresentanza permanente alle Nazioni Unite. Il Direttore continua la propria attività nel Comitato di Programma "Ambiente, inclusi cambiamenti climatici" del 7° Programma Quadro, su incarico del MIUR, e nello "Steering Committee" nazionale sulla Ricerca ambientale; inoltre, in corso d'anno, è stato invitato come relatore in un workshop tenutosi al Parlamento Europeo a Bruxelles e ad altre conferenze internazionali.

Nelle succitate situazioni è stato possibile presentare la realtà di CORILA, dimostrare le competenze acquisite nel "sistema Venezia", mantenere viva ed allargare una fitta rete di relazioni istituzionali, scientifiche, operative.

Vanno evidenziati inoltre, come elemento pregnante dell'azione di *networking* dell'associazione, due momenti congressuali di rilievo organizzati da CORILA, in aggiunta alla consueta Riunione annuale. Il primo è un convegno sulle applicazioni dei dati satellitari, tenutosi a marzo a Palazzo Franchetti, il secondo è l'edizione di COASTGIS 2011 tenutosi a Oostende (Belgio), organizzato da CORILA. Si è trattato di due convegni scientificamente importanti e partecipati.

Sono stati altresì conclusi gli accordi di collaborazione con la Regione del Veneto ed ARPAV l'implementazione della direttiva 2000/60 nel sottobacino idrografico "laguna di Venezia" e si sono avviate le relative attività. Appare quasi superfluo sottolineare l'importanza strategica di tali accordi, che vanno ben al di là del conseguimento del risultato economico, peraltro anch'esso conseguito.

L'attività internazionale non si è limitata agli episodi sopra ricordati e continua ad essere un elemento che caratterizza l'attività di CORILA. Le soddisfazioni ricevute per le prestigiose considerazioni, tuttavia purtroppo non hanno avuto riscontro nel corso del 2011 con nuovi contratti con rilevanza economica. I progetti presentati in senso competitivo, pur se positivamente valutati, non sono riusciti ad essere fra quelli finanziati.

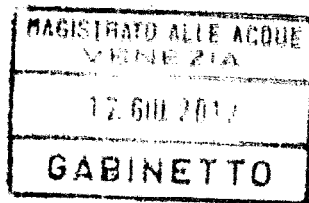
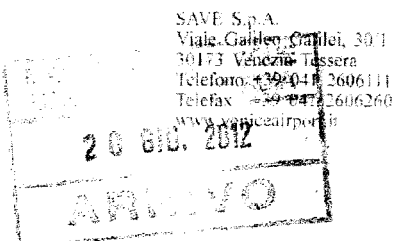
Sul "fronte interno", è proseguito il programma di ricerche con la Regione del Veneto che si concluderà nel 2012, mentre si è concluso secondo programma il piano di ricerche finanziato dal Magistrato alle Acque.

Sono proseguiti i lavori di monitoraggio degli effetti del cantiere del MOSE, per il settimo anno consecutivo.

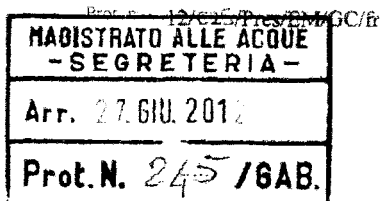
La struttura operativa conta ad inizio 2011 15 persone (di cui 2 in maternità) e a fine 2011 13 persone (di cui due a tempo parziale e una in maternità). Sussistono inoltre 7 contratti annuali di collaborazione di persone in progetti relativi ai monitoraggi od altre attività, che vengono espletati da personale assunto da CORILA, il quale però presta la propria opera presso gli enti soci.

Il bilancio economico consuntivo del 2011 ha un risultato economico dopo le imposte in pareggio e registra un aumento dei ricavi di un certo rilievo (+13,1%) rispetto al preventivo, aumentando leggermente anche rispetto l'anno precedente (+1,5%), arrivando a 3,194 milioni di Euro.

Documento I SAVE –Aeroporto di Venezia Marco Polo



Venezia Tesserà. 06 GIU. 2012



Spett.le

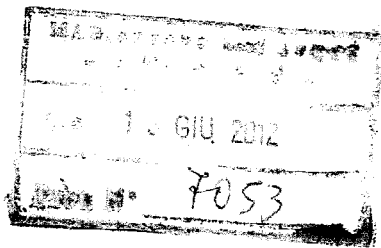
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti - Magistrato alle Acque
COMITATO DI INDIRIZZO, COORD. E CONTROLLO
Riva del Vin 19
30100 VENEZIA

Raccomandata

OGGETTO: Attività svolte a fronte dei finanziamenti ottenuti con la legislazione speciale
Aeroporto Marco Polo - Tesserà Venezia

In riferimento alla Vs. richiesta del 29 maggio 2012 prot. 206/GAB, con la presente si
trasmettono prospetti riepilogativi delle opere, eseguite presso l'Aeroporto di Venezia, per le
quali Save SpA ha usufruito dei finanziamenti ottenuti con la legislazione speciale.

Cordiali saluti.



SAVE S.p.A.
IL PRESIDENTE
dott. Enrico Marchi

All: c.s.d.

RIEPILOGO FINANZIAMENTI AL 31.12.2011						
CATEGORIA	VOCI		IMPORTI ASSEGNATI (000 €)	IMPORTI IMPEGNATI (000 €)	IMPORTI SPESI (000 €)	FABBISOGNO DA FINANZIARE (000 €)
Studi, sperimentazioni, monitoraggi, indagini e raccolta dati	Ricerche finalizzate all'avanzamento delle conoscenze e alla realizzazione degli interventi di salvaguardia	ambiente	0	0	0	
		beni culturali	0	0	0	
		economia	0	0	0	
		gestione dati	0	0	0	
Patrimonio mobiliare	Restauro conservativo di quadri, arazzi, sculture, mobili, etc.		0	0	0	
Immobili	Restauro, manutenzione, consolidamento statico, sistemazione di immobili destinati a:	culto (chiese, etc.)	0	0	0	
		cultura/musei/beni architettonici	0	0	0	
		istruzione	0	0	0	
		altri usi (specificare)	0	0	0	
Manutenzione bacino lagunare	Escavo canali e smaltimento fanghi		0	0	0	
Urbanizzazione e infrastrutture	Infrastrutture portuali		0	0	0	
	Infrastrutture aeroportuali		110.380	109.864	87.170	
Altri interventi (specificare la tipologia di intervento realizzato)		0	0	0	
TOTALE			110.380	109.864	87.170	0

NOTE: in fase di definizione i fabbisogni da finanziare. Concordata nota con riferimento presso Magistrato alle Acque, Dott. Bellodi / Dott.ssa Munaretto

FINANZIAMENTO LEGGE n. 798/84 e rifinanziamenti (L. 910/86 - L. 67/88 - L. 360/91 - 415/92 - 724/94) al 31.12.2011					
CATEGORIA	VOCI		IMPORTI ASSEGNATI (000 €)	IMPORTI IMPEGNATI (000 €)	IMPORTI SPESI (000 €)
Studi, sperimentazioni, monitoraggi, indagini e raccolta dati	Ricerche finalizzate all'avanzamento delle conoscenze e alla realizzazione degli interventi di salvaguardia	ambiente			
		beni culturali			
		economia			
		gestione dati			
Patrimonio mobiliare	Restauro conservativo di quadri, arazzi, sculture, mobili, etc.				
Immobili	Restauro, manutenzione, consolidamento statico, sistemazione di immobili destinati a:	culto (chiese, etc.)			
		cultura/musei/beni architettonici			
		istruzione			
		altri usi (specificare)			
Manutenzione bacino lagunare	Escavo canali e smaltimento fanghi				
Urbanizzazione e infrastrutture	Infrastrutture portuali				
	Infrastrutture aeroportuali		1.033	1.033	1.033
Altri interventi (specificare la tipologia di intervento realizzato)				
TOTALE LEGGE n. 798/84 e successivi rifinanziamenti			1.033	1.033	1.033

NOTE: Vedi nota di allegato n. 3 lettera Magistrato: importi impegnati mediante Convenzione con altri enti

FINANZIAMENTO LEGGE n. 139/92 al 31.12.2011					
CATEGORIA	VOCI		IMPORTI ASSEGNATI (000 €)	IMPORTI IMPEGNATI (000 €)	IMPORTI SPESI (000 €)
Studi, sperimentazioni, monitoraggi, indagini e raccolta dati	Ricerche finalizzate all'avanzamento delle conoscenze e alla realizzazione degli interventi di salvaguardia	ambiente			
		beni culturali			
		economia			
		gestione dati			
Patrimonio mobiliare	Restauro conservativo di quadri, arazzi, sculture, mobili, etc.				
Immobili	Restauro, manutenzione, consolidamento statico, sistemazione di immobili destinati a:	culto (chiese, etc.)			
		cultura/musei/beni architettonici			
		istruzione			
		altri usi (specificare)			
Manutenzione bacino lagunare	Escavo canali e smaltimento fanghi				
Urbanizzazione e infrastrutture	Infrastrutture portuali				
	Infrastrutture aeroportuali		26.512	26.512	26.512
Altri interventi (specificare la tipologia di intervento realizzato)				
TOTALE LEGGE n. 139/92			26.512	26.512	26.512

NOTE:

FINANZIAMENTO LEGGE n. 539/95 al 31.12.2011					
CATEGORIA	VOCI		IMPORTI ASSEGNATI (000 €)	IMPORTI IMPEGNATI (000 €)	IMPORTI SPESI (000 €)
Studi, sperimentazioni, monitoraggi, indagini e raccolta dati	Ricerche finalizzate all'avanzamento delle conoscenze e alla realizzazione degli interventi di salvaguardia	ambiente			
		beni culturali			
		economia			
		gestione dati			
Patrimonio mobiliare	Restauro conservativo di quadri, arazzi, sculture, mobili, etc.				
Immobili	Restauro, manutenzione, consolidamento statico, sistemazione di immobili destinati a:	culto (chiese, etc.)			
		cultura/musei/beni architettonici			
		istruzione			
		altri usi (specificare)			
Manutenzione bacino lagunare	Escavo canali e smaltimento fanghi				
Urbanizzazione e infrastrutture	Infrastrutture portuali				
	Infrastrutture aeroportuali		12.216	12.216	12.216
Altri interventi (specificare la tipologia di intervento realizzato)				
TOTALE LEGGE n. 539/95			12.216	12.216	12.216

NOTE:

FINANZIAMENTO LEGGE n. 515/96 al 31.12.2011					
CATEGORIA	VOCI		IMPORTI ASSEGNATI (000 €)	IMPORTI IMPEGNATI (000 €)	IMPORTI SPESI (000 €)
Studi, sperimentazioni, monitoraggi, indagini e raccolta dati	Ricerche finalizzate all'avanzamento delle conoscenze e alla realizzazione degli interventi di salvaguardia	ambiente			
		beni culturali			
		economia			
		gestione dati			
Patrimonio mobiliare	Restauro conservativo di quadri, arazzi, sculture, mobili, etc.				
Immobili	Restauro, manutenzione, consolidamento statico, sistemazione di immobili destinati a:	culto (chiese, etc.)			
		cultura/musei/beni architettonici			
		istruzione			
		altri usi (specificare)			
Manutenzione bacino lagunare	Escavo canali e smaltimento fanghi				
Urbanizzazione e infrastrutture	Infrastrutture portuali				
	Infrastrutture aeroportuali		18.944	18.944	18.944
Altri interventi (specificare la tipologia di intervento realizzato)				
TOTALE LEGGE n. 515/96			18.944	18.944	18.944

NOTE: